

IL PICCOLO

<https://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2019/03/28/news/non-solo-vecchi-bolidi-in-vetrina-si-respirera-aria-di-grande-storia-1.30141040?ref=search>

Non solo vecchi bolidi in vetrina Si respirerà aria di grande storia

Mentre le due ruote arriveranno in città, al Gopcevich si aprirà la mostra su Castiglioni, frutto della collaborazione tra Comune e Fondazione Bardelli

29 MARZO 2019

TRIESTE. Sarà un sabato per tutti i palati quello che coincide con il 29 giugno. Gli appassionati di moto storiche ritroveranno 130 vedettes in piazza Unità, i curiosi di vicende storiche (politica, economia, arte) potranno recarsi a palazzo Gopcevich sul Canal Grande dove sarà allestita la mostra su un vero avventuriero del Novecento, il triestino Camillo Castiglioni, che fu il leader della Bmw durante gli anni Venti. E il gruppo bavarese non lo ha dimenticato, tant'è che Ulrich Knieps, alto dirigente dell'azienda, ha consentito di selezionare i documenti originali da esporre nella mostra.

L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Bardelli, in collaborazione con il Comune triestino. Curatori sono Susanna Ognibene, che tra l'altro ha lavorato negli archivi militari e industriali spezzini, e Mauro Martinenzi, oggi responsabile della Bardelli e in passato direttore della Fondazione Fincantieri: entrambi sono noti al pubblico triestino per la mostra "Idrovolanti". Molti i contributi per riportare alla luce la figura di Castiglioni: dalla Fototeca comunale alla Fondazione Ugo Spirito - Renzo De Felice, dalla Comunità ebraica triestina ad alcuni saggisti, tra i quali l'esperto di moto Luigi Rivola e l'autore dell'unico libro dedicato in Italia a Castiglioni ("Lo squalo e le leggi razziali. Vita spericolata di Camillo Castiglioni", ed. Rubbettino), Gianni Scipione Rossi, che ha consultato l'archivio Attilio Tamaro conservato alla Spirito - De Felice. Più vivace l'attenzione in Austria: un film nel 1988, due libri pubblicati nel 2012 e 2015.—